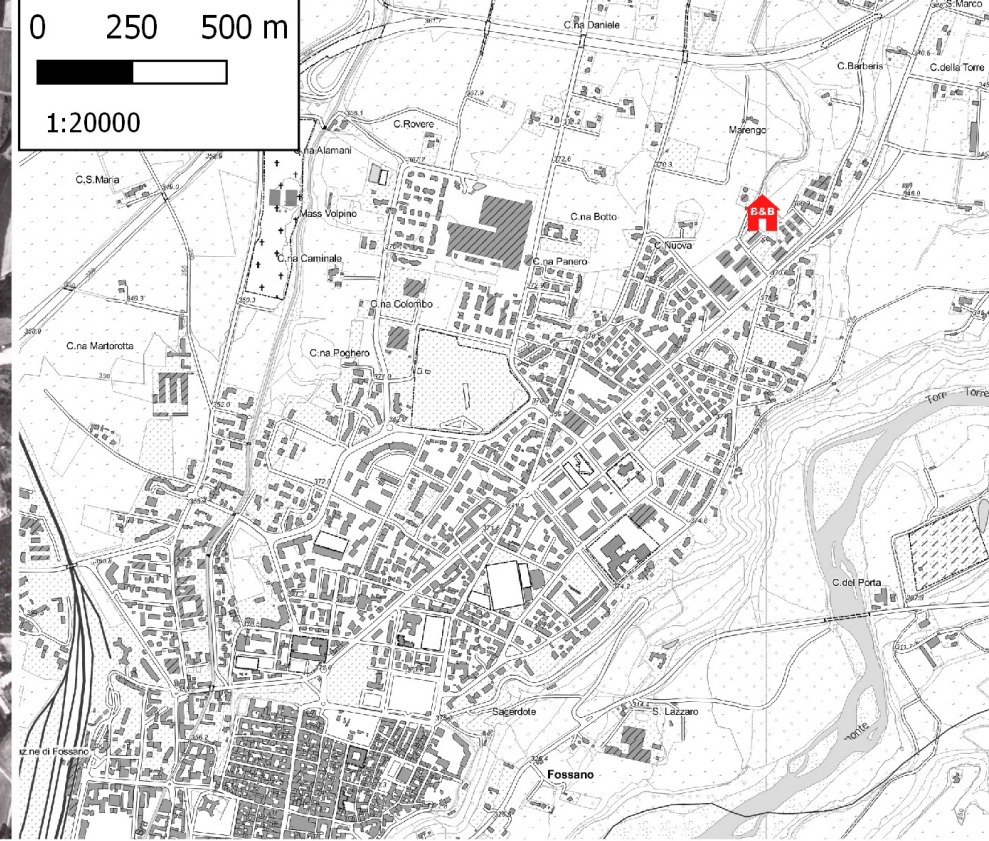


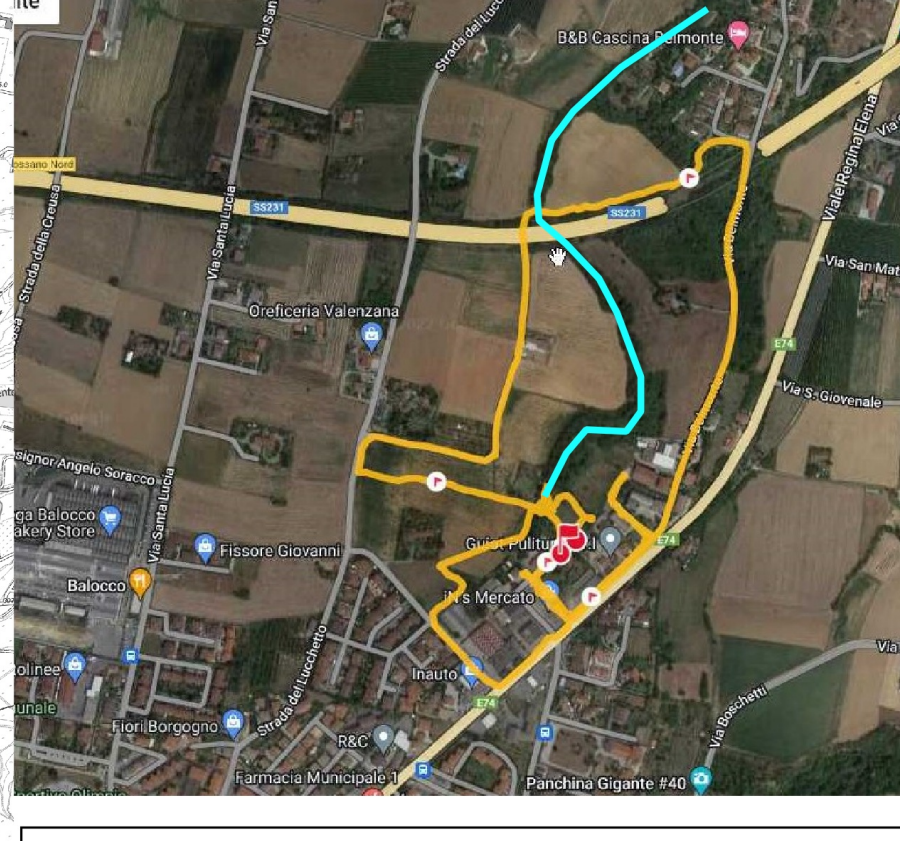


PARTICOLARE FOTO AEREA DEL 1988 DOVE SI EVIDENZIA CHE L'AREA ERA IN GRAN PARTE EDIFICATA E IL DEPURATORE ERA GIA PRESENTE

CON LA LINEA ROSSA SI EVIDENZIA IL BACINO IDROGEOLOGICO A MONTE DEK SITO



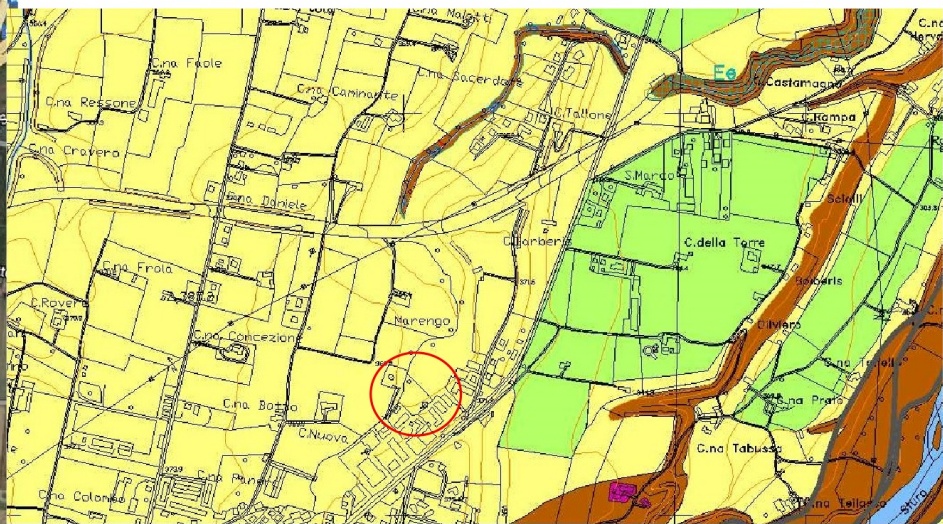
IGM DEL 1950 EIDENZIA LA TRASFORMAZIONE DEL SUOLO SUFITA E LA GRANDE EDIFICAZIONE CON LA LINEA ROSSA SI EVIDENZIA IL BACINO IDROGEOLOGICO A MONTE DEK SITO



LINEA GIALLA EVIDENZIA LA TRACCIA DEL RILIEVO GPS ESEGUITO DALLO SCRIVENTE

SI EVIDENZIA CHE IN ALVEO A VALLE DEL SITO NEL CORSO D'ACQUA SONO STATE RILEVATE LE MARNE DEL BTP .

IN PARTICOLARE IL RILIEVO ESEGUITO DALLO SCRIVENTE HA PERMESSO DI RILEVARE L'IMPLUVIO NATURALE OGGI URBANIZZATI VERSO IL QUALE SONO DI FATTO DRENATE MOLTE ACQUE DEL CONCENTRICO DI FOSSANO



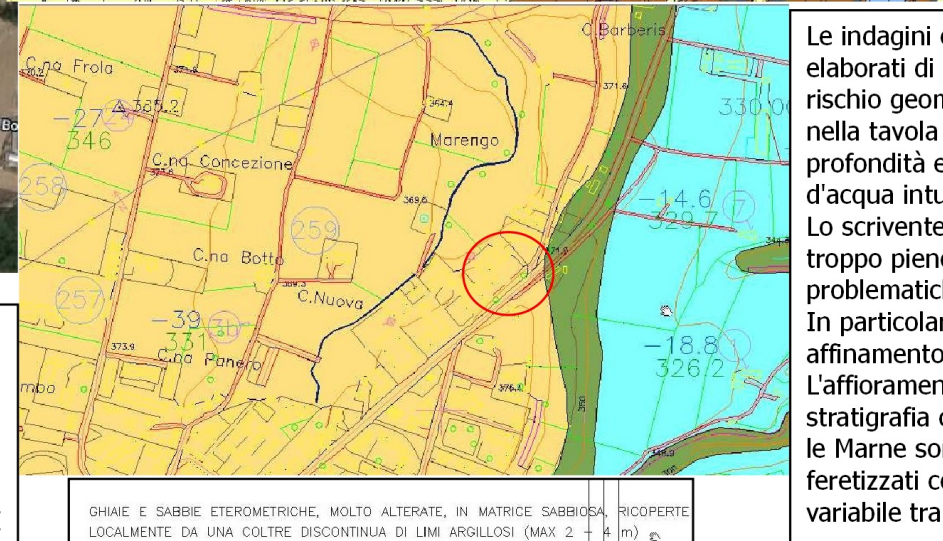
CLASSE I - Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche; gli interventi sia pubblici che privati sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11/03/88.

CLASSE II - Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11/03/88 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intero significativo circostante. Tali interventi non dovranno, in alcun modo, incidere negativamente sulle aree limitrofe, né condizionare la propensione all'edificabilità.

CLASSE II a - Aree interessate da problematiche geotecniche superabili nell'ambito del progetto relativo alle fondazioni e caratterizzate da accettabilità da moderata a sensibile (da 5 a 20), in assenza di elementi geologici intrinseci tali da originare propensione al dissesto.

CLASSE II b - Aree caratterizzate da problematiche di modesti allagamenti prevalentemente a bassa energia con altezze d'acqua inferiori a 0,5 metri.

CLASSE II c - Aree caratterizzate da problematiche legate alla falda superficiale che possono essere superate con norme apposite relativamente alle opere interrate; presenza di falda freatica saliente a profondità uguale o inferiore a 3 metri da n.r.



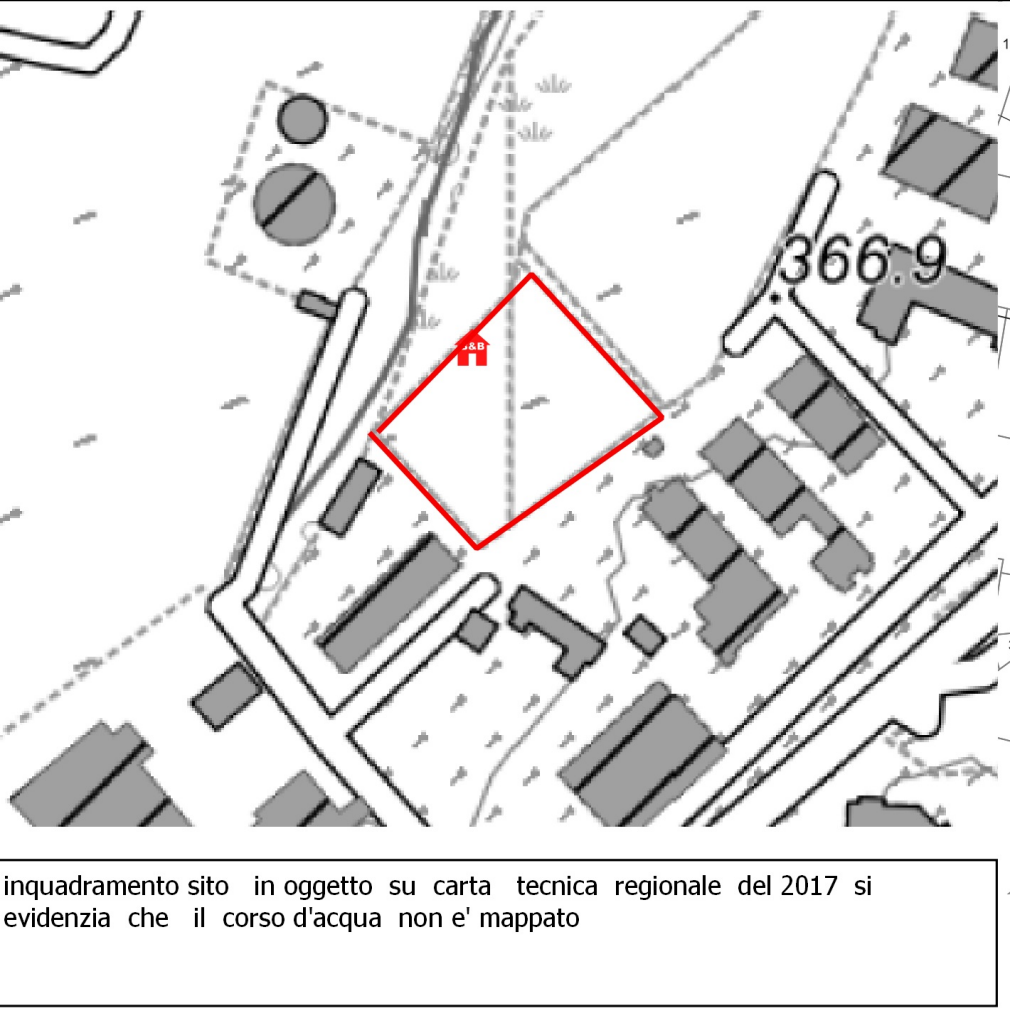
Le indagini eseguite dallo scrivente trovano conferma sugli elaborati di piano regolatore dove il sito è inserito in classe 2 del rischio geomorfologico idraulico.

nella tavola idrogeologica la falda mappata circa 40 metri di profondità e in particolare viene evidenziato il tratto di corso d'acqua intubato che porta le acque al depuratore .

Lo scrivente ha eseguito in rilievo fino al corso d'acqua e al troppo pieno delle fognature e non sono state rilevate problematiche per l'intervento in oggetto.

In particolare in adiacenza del depuratore è stato rilevato un affinamento delle marne del BTP.

L'affioramento delle Barne del BTP permette di definire una stratigrafia con basso margine di certezza, infatti al contatto con le Marne sono state rilevati depositi ciottolosi molto maturi e feretizzati costituiti da piccoli ciottoli molto classati del diametro variabile tra 2,5 e 5 cm .

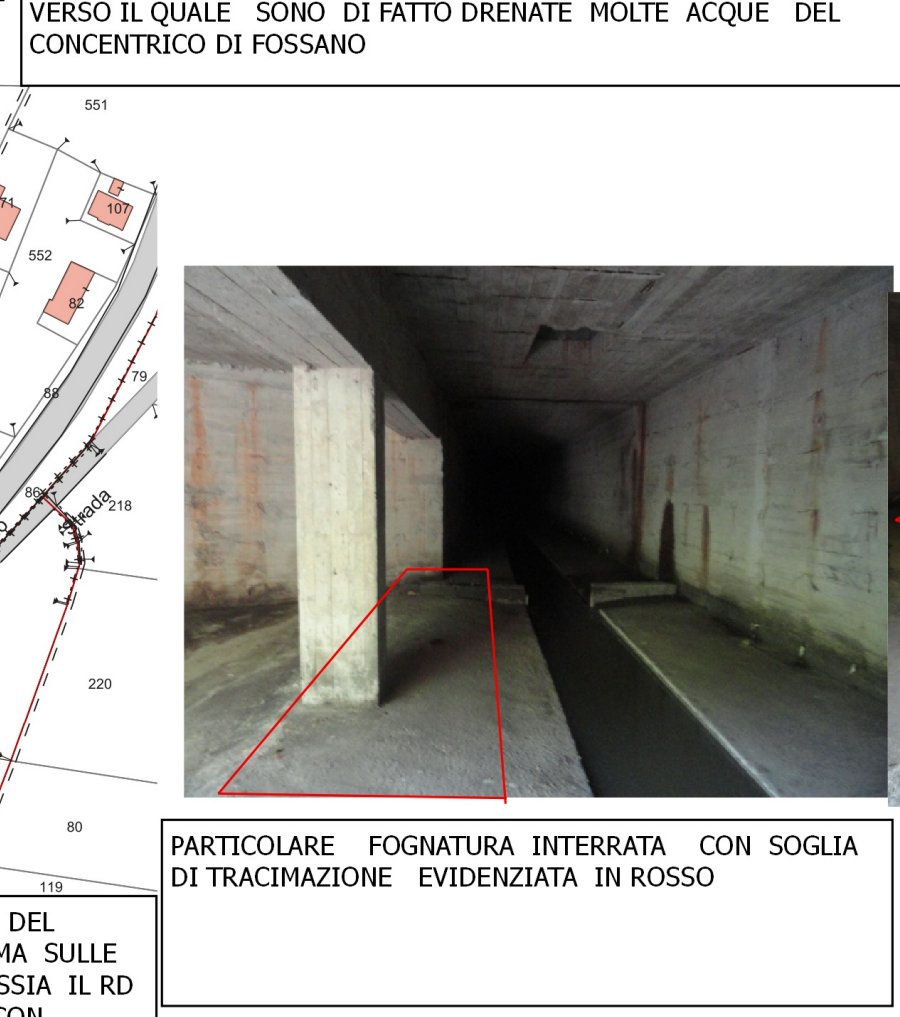


inquadramento sito in oggetto su carta tecnica regionale del 2017 si evidenzia che il corso d'acqua non e' mappato



IMPORTANTE EVIDENZIARE IL PUNTO DI INIZIO MAPPATURA SU CATASTALE DEL CORSO D'ACQUA INFATTI DA TALE PUNTO VALE IL RISPETTO DELLA NORMA SULLE DISTANZE DA RISPETTARE DAL TESTO UNICO ACQUE ANCORA VIGENTE OSSIA IL RD 523 / 1908 IN OGNI CASO LO SCRIVENTE NON HA RILEVATO INTERAZIONI CON L'OPERA IN PROGETTO .

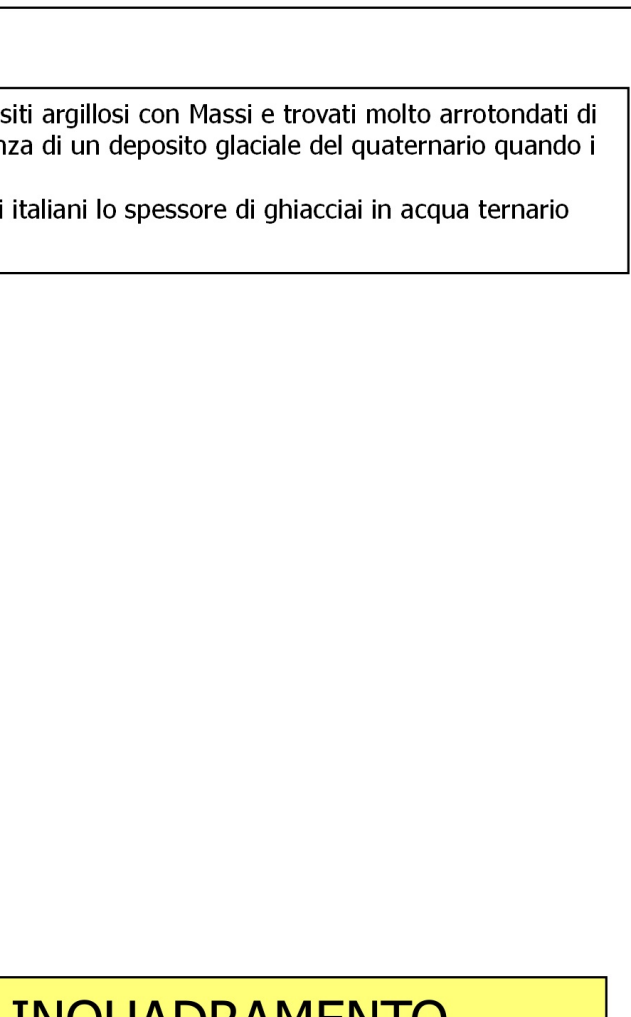
LA ZONA DEMANIALE NON E' MAPPATA



INQUADRAMENTO SITO IN OGGETTO SULLA CARTA TECNICA REGIONALE DEL 2017 SI EVIDENZIA CHE IL CORSO D'ACQUA NON E' MAPPATO



INQUADRAMENTO SITO IN OGGETTO SULLA CARTA TECNICA REGIONALE DEL 2017 SI EVIDENZIA CHE IL CORSO D'ACQUA NON E' MAPPATO



INQUADRAMENTO SITO IN OGGETTO SULLA CARTA TECNICA REGIONALE DEL 2017 SI EVIDENZIA CHE IL CORSO D'ACQUA NON E' MAPPATO



NELLA SCARPATA ADIACENTE LATO TORRENTE STURA E' POSSIBILE RILEVARE LA STRATIGRAFIA DIRETTAMENTE PER 50 M DI SCARPATA



NELLA SCARPATA ADIACENTE LATO TORRENTE STURA E' POSSIBILE RILEVARE LA STRATIGRAFIA DIRETTAMENTE PER 50 M DI SCARPATA



NELLA SCARPATA ADIACENTE LATO TORRENTE STURA E' POSSIBILE RILEVARE LA STRATIGRAFIA DIRETTAMENTE PER 50 M DI SCARPATA



NELLA SCARPATA ADIACENTE LATO TORRENTE STURA E' POSSIBILE RILEVARE LA STRATIGRAFIA DIRETTAMENTE PER 50 M DI SCARPATA



NELLA SCARPATA ADIACENTE LATO TORRENTE STURA E' POSSIBILE RILEVARE LA STRATIGRAFIA DIRETTAMENTE PER 50 M DI SCARPATA

INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO COMMENTATO

GEOLOGO
GIOVANNI BERTAGNIN
29/05/1968
ORDINE GEOLOGI PIEMONTE N°529
12100 CUNEO
NCF BRIGNN68E29A1650
PIVA 02834980043
CELL 3299242004
bertagnin@inwind.it

REPORT 61/2022/178

Giuseppe Bertagnin

RELAZIONE GEOLOGICA AI SENSI DEL DPR 328/2001
GERARCHICAMENTE PREMINENTE AL DM 2018 E CIRCOLARE
ESPLICATIVA IN RIFERIMENTO AL PROGETTO DI
REALIZZAZIONE DI UN CAMPO FOTOVOLTAICO NEL COMUNE
DI FOSSANO

PROGETTISTA
MANA ARCHITETTI
Via Giovane Boggi, 7 -
12045 FOSSANO (CN)
TEL +39 0172 634855 |
paolomana@hotmail.com |
cell +39 339 473 1541
PEC mana.architetti@pec.it